

Alla cortese attenzione:

c_h330-29/08/2025-0037207/A - Allegato Utente (A01)

Sindaco
Giunta
Presidente del Consiglio comunale di Riva
del Garda

Oggetto: Utilizzo della piscina comunale "Enrico Meroni"

I sottoscritti consiglieri comunali Elisabetta Aldrighetti e Nicola Santoni, con la presente interrogano Sindaco e Giunta

PREMESSO CHE:

La piscina comunale "Enrico Meroni" rappresenta un punto di riferimento importante per la città di Riva del Garda, sia sotto il profilo sportivo che sociale. La gestione della struttura, affidata alla società in house Altogarda Parcheggi e Mobilità srl con deliberazione consiliare n. 156 del 18 luglio 2018, è regolata da un contratto di servizio che stabilisce precisi obblighi e criteri per l'utilizzo degli spazi acqua.

In particolare, l'articolo 8 del contratto dispone chiaramente che la suddivisione degli spazi acqua debba avvenire secondo un calendario stagionale, raccolto e pubblicizzato, e che la priorità nell'assegnazione debba essere riconosciuta alle società sportive regolarmente costituite con sede nel Comune di Riva del Garda o comunque significativamente presenti sul territorio per storia, attività e rappresentatività della base associativa. Lo stesso contratto prevedeva inoltre che, entro il primo anno di gestione, venisse definita una regolamentazione specifica per l'assegnazione degli spazi acqua, in coerenza con i suddetti principi.

CONSIDERATO CHE:

alla luce di ciò, sembrerebbero emergere oggi delle criticità. Sembrerebbe infatti che la piscina "Meroni" venga utilizzata anche da una società sportiva esterna al territorio comunale, con sede in San Lorenzo/Dorsino, la quale, oltre a non avere una sede o un radicamento significativo a Riva del Garda, non risulterebbe in possesso di licenza federale FIN per lo svolgimento di corsi di scuola nuoto federale presso la piscina comunale "Enrico Meroni". Ciò sembrerebbe contrastare con il principio di priorità a favore delle società locali che sono storicamente radicate e attive sul territorio.

Questa situazione solleva alcune perplessità sul rispetto degli obblighi contrattuali e sull'effettiva tutela delle società sportive locali, che invece avrebbero diritto di precedenza nell'utilizzo della struttura.

I SOTTOSCRITTI INTERROGANO SINDACO E GIUNTA PER SAPERE:

1. Per quale motivo non risulta ancora adottato un regolamento aggiornato e condiviso per l'assegnazione degli spazi acqua, come previsto dall'art. 8 del contratto di servizio?
2. In base a quali criteri e provvedimenti sarebbe stata concessa la possibilità di utilizzo della piscina "Enrico Meroni" a società non del territorio comunale (ASD Brenta Nuoto con sede e gestione della piscina coperta a S. Lorenzo Dorsino) se non titolate a svolgere scuola nuoto federale a Riva del Garda?
3. Quali misure intende assumere l'Amministrazione per garantire la priorità nell'uso degli spazi acqua alle società locali, con riferimento a quanto stabilito dal contratto di servizio?
4. Sono stati svolti controlli da parte di APM e del Comune sul rispetto delle clausole contrattuali da parte delle società sportive che utilizzano l'impianto? In caso affermativo, con quali esiti?

5. L'Amministrazione intende intervenire per sanare questa verosimile disparità e per ristabilire criteri di utilizzo coerenti con quanto stabilito nel contratto di servizio e nella deliberazione consiliare del 2018?

Si chiede risposta scritta e orale in Consiglio Comunale

Riva del Garda, 26 agosto 2025

Consiglieri comunali:

Elisabetta Aldrighetti

Nicola Santoni